



Unità Pastorale  
san Giuseppe e  
san Zeno  
di Cassola

## Pasqua di Risurrezione 21 aprile 2019

**Questo è il giorno  
di Pasqua perenne,  
ancor l'Angelo annuncia  
splendente:  
«Non cercate tra i morti  
chi vive,  
vi precede su tutte le vie»**

**BUONA PASQUA  
don Stefano,  
don Vittorio,  
don Adriano**



### ORARIO MESSE

<b>S. Giuseppe</b>	Feriale (dal lunedì al venerdì): 8.00 e 19.00 Festivo: sabato 18.30; domenica 8.30 - 10.30 - 19.00
<b>S. Zeno</b>	Feriale: lunedì e mercoledì ore 8.00 martedì, giovedì e venerdì ore 19.00 Festivo: sabato 19.00 - domenica 7.30 e 10.00

### ADORAZIONE EUCARISTICA

<b>S. Giuseppe</b>	Martedì dalle 8.30 alle 9.30
<b>S. Zeno</b>	Mercoledì dalle 8.30 alle 9.00

### Vangelo (Luca 24, 1-11)

#### NON CERCATE TRA I MORTI COLUI CHE È VIVO

«Nel primo giorno della settimana, al mattino presto, le donne si recarono al sepolcro». Il loro amico e maestro, l'uomo amato che sapeva di cielo, che aveva spalancato per loro orizzonti infiniti, è chiuso in un buco nella roccia. Hanno visto la pietra rotolare. Tutto finito. Ma loro, Maria di Magdala, Giovanna e Maria di Giacomo e «le altre che erano con loro» (Lc 24,10), lo amano anche da morto, per loro il tempo dell'amore è più lungo del tempo della vita. Vanno, piccolo gregge spaurito e coraggioso, a prendersi cura del corpo di Gesù, con ciò che hanno, come solo le donne sanno: hanno preparato, nel grande sabato, cerniera temporale tra la vita e la morte, gli aromi per la sepoltura. Ma il sepolcro è aperto, come un guscio di seme; vuoto e risplendente nell'alba, e fuori è primavera. Non capiscono. Ed ecco due angeli a rimettere in moto il racconto: «perché cercate tra i morti Colui che è vivo? Non è qui. È risorto». Che bello questo «non è qui»! Lui è, ma non qui; lui è, ma va cercato fuori, altrove; è in giro per le strade, è in mezzo ai viventi, è «colui che vive», un Dio da sorprendere nella vita. È dovunque, eccetto che fra le cose morte. Si è svegliato, si è alzato, è vivo: è dentro i sogni di bellezza, in ogni scelta per un più grande amore, è nei gesti di pace, nel pane spezzato, negli abbracci degli amanti, nella fame di giustizia, nel grido vittorioso del bambino che nasce, nell'ultimo respiro del morente. E chi vive una vita come la sua avrà in dono la sua stessa vita indistruttibile. Ma non bastano angeli. Il segno che le farà credere è un altro: «Ricordatevi come parlò quando era in Galilea». Ed esse, con lui dalla prima ora (Lc 8,1-2), «si

ricordarono delle sue parole» (v.8). E tutto esplode: le donne credono, perché ricordano. Credono per la parola di Gesù, non per quella degli angeli. Credono prima di vedere, come ogni discepolo. Hanno custodito le sue parole, perché le amano: in noi vive solo ciò che ci sta a cuore, vive a lungo ciò che è molto amato, vive per sempre ciò che vale più della vita. La fede delle donne diventa immediatamente «annuncio» (v.9) e «racconto» (v. 10) agli undici e a tutti gli altri. Straordinaria doppia missione delle discepole «annunciarono tutto questo»: è la buona notizia, Vangelo del Vangelo, kerigma cristiano agli apostoli increduli; e poi «raccontavano» queste cose ed è la trasmissione, la narrazione prolungata delle testimoni oculari dalle quali Luca ha attinto il suo vangelo (Lc 1,2) e ce l'ha trasmesso. Come per le donne nell'alba di Pasqua così anche per noi la memoria amorosa del Vangelo, amare molto la sua Parola, è il principio per ogni incontro con il Risorto. (Fr. Ermes Ronchi)

### AVVISI

#### Lunedì dell'Angelo 22 aprile – S. Leonida

<b>S. Giuseppe</b>	Ore 8.30 – 10.30: Messa. <b>Non c'è la messa delle 19.00</b>
<b>S. Zeno</b>	Ore 10.00: Messa

#### Martedì 23 aprile – S. Giorgio

<b>U.P.</b>	<b>Ore 20.45: nel salone del Centro Parrocchiale di San Giuseppe, serata col prof. Francesco Tessarolo (Federazione Italiana Volontari della Libertà) dedicata al 25 aprile, festa della liberazione dal Nazifascismo. Si parlerà dei cattolici nella Resistenza.</b>
<b>S. Giuseppe</b>	Non c'è la messa delle 8.00 (funerale alle 10.00)

#### Mercoledì 24 aprile – S. Fedele

<b>S. Giuseppe</b>	Ore 9.30 - 11.00: la CARITAS fa accoglienza e primo ascolto, presso il Centro parrocchiale Ore 14.00: ritrovo "Gruppo Anziani e Pensionati"
--------------------	--

#### Giovedì 25 aprile – S. Marco Evangelista

<b>S. Zeno</b>	Ore 10.30: in chiesa messa in occasione del 73° anniversario della Liberazione dell'Italia dal regime nazifascista
----------------	--

#### Venerdì 26 aprile – S. Cleto

<b>U.P.</b>	<b>Ore 20.30: in cappella a San Giuseppe riprende l'appuntamento settimanale con la lectio biblica (Ezio e Lia Signori)</b>
<b>S. Giuseppe</b>	Ore 14.00: pulizie chiesa (turno gruppo C) Ore 19.30: in CP cena dei volontari della Sagra

#### Sabato 27 aprile – Beata Elisabetta Vendramin

<b>S. Giuseppe</b>	Ore 14.30: in CP catechesi 5a elementare Ore 15.00: in CP animatori campo estivo giovanissimi
<b>S. Zeno</b>	Ore 14.30: al CP gruppo canto "Disordinote"

#### DOMENICA II DI PASQUA (IN ALBIS) 28 aprile

<b>S. Zeno</b>	<b>Ore 10.00: al termine della messa processione in onore del patrono S. Zeno</b>
----------------	---

### ALTRE NOTIZIE...

- Il Vicariato di Bassano del Grappa sosterrà, attraverso la Campagna di solidarietà **Un Pane per amor di Dio**, la costruzione di un monastero delle Suore Sacramentine in Kenya. Le offerte si raccolgono nelle colonnine al centro delle due chiese. La settimana scorsa sono stati raccolti **299,55 €**. Per un totale finora di **€ 1.704,58**.

- Per il **rifacimento dell'impianto di riscaldamento della Chiesa di San Giuseppe**: chi volesse contribuire può farlo anche tramite il c/c della parrocchia presso BANCO BPM di Bassano IBAN: IT43N050346016000000004140 Causale: IMPIANTO DI

RISCALDAMENTO CHIESA DI SAN GIUSEPPE. Grazie! Finora sono stati raccolti **63.992,25 euro**.

- In Vicariato viene riproposto agli adulti che ne fossero sprovvisti un percorso per la preparazione al **Sacramento della Cresima**. Gli incontri si terranno in Centro Giovanile a Bassano sabato 27 aprile, 4, 11, 18 maggio. Gli interessati contattino i parroci.

#### MESSE DELLA SETTIMANA E RICORDO DEI DEFUNTI

##### Domenica 21 aprile - Pasqua di Risurrezione

S. Giuseppe	MESSE 08.30 – 10.30 – 19.00
S. Zeno	MESSE 7.30 – 10.00

##### Lunedì dell'Angelo 22 aprile

S. Giuseppe	08.30	Baron Barbara – Visentin Francesco e def. fam.
	10.30	Sumi Heinz (ann) – Secondo intenzione
S. Zeno	10.00	

##### Martedì 23 aprile

S. Giuseppe	08.00	NO MESSA (funerale alle 10.00)
	19.00	7° Martini Angela – 30° Lombardi Marino – Bozza Nella – Berati Maurizio – Ferraro Clementina – Zarpellon Orazio e Beniamino, Gasparino – Bizzotto Pia – Tonello Aurora (ann)
S. Zeno	19.00	Moro Olga – Artuso Roberto, Anselmo e Maria - Bonamigo Giulia – Quagliatto Giuseppe

##### Mercoledì 24 aprile

S. Giuseppe	08.00	Mamma Maria e Antonia – Rizzi Giovanni – Maria Enza
	19.00	Frison Antonio – Caterina – Denise – Bordignon Camillo (3° ann) – Dalla Costa Antonio – Pio Settin (10° ann) – Frigo Massimo
S. Zeno	08.00	

##### Giovedì 25 aprile – S. Marco Evangelista

S. Giuseppe	08.00	Renzo Tessarollo – Antonio e Assunta
	19.00	
S. Zeno	10.30	

##### Venerdì 26 aprile

S. Giuseppe	08.00	
	19.00	Def. fam. Basso e Sandini – Gallo Luciano
S. Zeno	19.00	Vivi e def. fam. Zardo e Lavarda – Chiminazzo Giovanni – Marin Benvenuto, Caterina e Ina

##### Sabato 27 aprile

S. Giuseppe	18.30	Pagnon Renato – Alberto – Maria – Bertollo Matteo – Battaglia Roberto, Gemma e Valentino – Ferraro Italia e Italo e Pasquale – don Elio Zen – Pretto Maria e Zen Erminia – Lunardon Maria (3° ann) – Maroso Piero – Battaglia Gianni e Francesco – Gheno Giampietro – Tomba Laura
	19.00	Gnoato Angela – Scomazzon Claudio e Zandonà Bernardina – Rossi Laura – Campagnolo Antonietta – Stevan Giovanni e Zilio Angela – Bonato Francesco – Zanon Maria – Bizzotto Sante e Teresa - Meneghetti Pietro – Baggio Giuseppe e def. fam. - Zarpellon Virgilio e Regina – Andriolo Antonio e Giacomina – ann. Lunardon Lorenzo – Parolin Francesco

#### Domenica II di Pasqua (in Albis) 28 aprile

S. Giuseppe	08.30	Peruzzo Maria – Alessio Ildo, Giuseppina e Giuseppe – Settin Jole (30°)
	10.30	30° di Ferraro Giancarlo – Guzzo Battista e Francesco e fam. – Def. fam. Parolin e Marchiori – Cinel Roberto, Mario e fam. – Zarpellon Augusta e def. fam. – Marin Marino, Giuseppe e Caterina – Beltrame Sante
	19.00	50° di matrimonio di Marchiori Francesco e Parolin Teresina Tonietto Luigi (ann)

#### UFFICIO PARROCCHIALE

S. Giuseppe	MATTINO: dal lunedì al sabato 9.00 - 11.30 POMERIGGIO: dal lunedì al venerdì 15.00 - 18.00
S. Zeno	Lunedì, martedì e giovedì dalle 8.30 alle 10.00 Mercoledì dalle 10.00 alle 11.30 (sono presenti i preti)

**Canonica di San Giuseppe: 0424.30748**

**Canonica di San Zeno: 0424.570112**

don Stefano: 339.8359802; don Vittorio: 334.3436261;

don Adriano: 349.7649799

[sangiuseppe.cassola@parrocchia.vicenza.it](mailto:sangiuseppe.cassola@parrocchia.vicenza.it)

[sanzeno.cassola@parrocchia.vicenza.it](mailto:sanzeno.cassola@parrocchia.vicenza.it)

Vorrei che potessimo liberarci dai macigni che ci opprimono, ogni giorno:

Pasqua è la festa dei macigni rotolati.

E' la festa del terremoto.

La mattina di Pasqua le donne, giunte nell'orto, videro il macigno rimosso dal sepolcro.

Ognuno di noi ha il suo macigno.

Una pietra enorme messa all'imboccatura dell'anima che non lascia filtrare l'ossigeno, che opprime in una morsa di gelo; che blocca ogni lama di luce, che impedisce la comunicazione con l'altro.

E' il macigno della solitudine, della miseria, della malattia, dell'odio, della disperazione del peccato.

Siamo tombe alienate.

Ognuno con il suo sigillo di morte.

Pasqua allora, sia per tutti il rotolare del macigno, la fine degli incubi, l'inizio della luce, la primavera di rapporti nuovi e se ognuno di noi, uscito dal suo sepolcro, si adopererà per rimuovere il macigno del sepolcro accanto, si ripeterà finalmente il miracolo che contrassegnò la resurrezione di Cristo.  
(+ *Tonino Bello da Pietre di scarto*)



**AUGURI! BUONA PASQUA!**

L'augurio vi raggiunga tutti là dove siete, nel cuore delle preoccupazioni che vi attanagliano, nel vivo del dolore che a fatica dominate, ma anche nel mezzo di gioie intime o così debordanti da doverle a tutti i costi condividere. Pasqua sia il passaggio verso fatiche spartite perché la vita gravi meno sulle spalle di uno solo, sia passaggio a felicità non consumate nella stessa solitudine. Gioire con altri ingravida il mondo di futuro e svuota i sepolcri.

Con affetto sincero

d. Stefano, d. Vittorio, d. Adriano, d. Paulo

Il grazie più vivo va a quanti più strettamente collaborano nelle due parrocchie per offrire un volto accogliente alle nostre comunità. Grazie di cuore!